



STUDIO CANNATA
SICUREZZA SUL LAVORO - CONSULENZE BANCARIE

Protocollo scolastico di sicurezza anti-contagio COVID-19

1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"GIOVANNI VERGA"

Via Umberto, 341

96010 Canicattini Bagni (SR)

C.F. 93039260893

9 Settembre 2020.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
OBIETTIVO DEL PIANO	3
INFORMAZIONE	3
MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA	3
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E SOGGETTI ESTERNI	6
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO	7
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	7
GESTIONE SPAZI COMUNI	7
NORME COMPORTAMENTALI	8
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	8
COMMISSIONE DI CONTROLLO E REFERENTE COVID	12
ALLEGATO 1	13

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "G.Verga", in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dal personale A.T.A., dai docenti, dagli alunni e dai genitori.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto Comprensivo Statale "G.Verga" un luogo sicuro in cui i tutti i soggetti coinvolti possano svolgere le proprie attività. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

INFORMAZIONE

L'istituto informa tutti i lavoratori, gli alunni, i genitori e chiunque entri in istituto circa le disposizioni di sicurezza, con appositi incontri informativi e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'istituto, apposite infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del dirigente nel fare accesso in istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'istituto fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Preliminarmente, si fa presente che il protocollo prevede una drastica riduzione degli accessi ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Protocollo adottato dall'istituto scolastico, ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si riporta di seguito uno schema con l'organizzazione degli ingressi e delle uscite. Nello schema seguente sono riportate, per ogni singolo plesso, le porte di ingresso ed uscita che vengono utilizzate dalle classi, con orario scaglionato.

Sia le entrate che le uscite saranno debitamente indicate con apposita segnaletica verticale ed orizzontale.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021 ORGANIZZAZIONE INGRESSI /USCITE

PLESSO GARIBALDI - SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
I A	Via Garibaldi (ingresso centrale)	8.00	13.00/14.00
I B	Via Garibaldi (ingresso centrale)	8.05	13.05/14.05
II A	Via Garibaldi (scala d'emergenza)	8.00	13.00/14.00
II B	Via Garibaldi (scala d'emergenza)	8.10	13.10/14.10
III A	Via Garibaldi (scala d'emergenza)	8.05	13.05/14.05
III B	Via Umberto	8.10	13.10/14.10
IV A	Via Garibaldi (ingresso infanzia)	8.00	13.00/14.00
V A	Via Umberto	8.00	13.00/14.00
V B	Via Umberto	8.05	13.05/14.05

PLESSO GARIBALDI -SCUOLA DELL'INFANZIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
I SEZ	Via Garibaldi (ingresso infanzia)	9.00	17.00
II SEZ	Via Garibaldi (ingresso infanzia)	8.45	16.45
III SEZ	Via Garibaldi (ingresso infanzia)	8.30	16.30
PLESSO MAZZINI - SCUOLA PRIMARIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
I A	Via Umberto	8.15	13.15/14.15
II A	Via Vitt. Emanuele (ingresso centrale)	8.05	13.05/14.05
II B	Via Vitt. Emanuele (ingresso laterale)	8.00	13.00/14.00
III A	Via Vitt. Emanuele (ingresso laterale)	8.05	13.05/14.05
III B	Via Vitt. Emanuele (ingresso laterale)	8.10	13.10/14.10
IV A	Via Umberto	8.00	13.00/14.00
IV B	Via Umberto	8.05	13.05/14.05
V A	Via Vitt. Emanuele (ingresso centrale)	8.10	13.10/14.10
V B	Via Umberto	8.10	13.10/14.10
PLESSO MAZZINI - SCUOLA DELL'INFANZIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
SEZ ETEROGENEA	Via Umberto	8.30	16.30
PLESSO MAZZINI - SCUOLA MEDIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
I A	Via Vitt. Emanuele (ingresso palestra)	8.00	14.00
I B	Via Vitt. Emanuele (ingresso palestra)	8.00	14.00
I C	Via Silvio Pellico	8.00	14.00
III A	Via Vitt. Emanuele (ingresso centrale)	8.00	14.00

II C	Via Vitt. Emanuele (ingresso centrale)	8.00	14.00
PLESSO VERGA - SCUOLA MEDIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
III C	Via Garibaldi 1° ingresso	8.00	14.00
II A	Via Garibaldi 2° ingresso	8.00	14.00
II B	Via Garibaldi 2° ingresso	8.00	14.00
III B	Via Garibaldi 3° ingresso	8.00	14.00
PLESSO SAN NICOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA			
CLASSE	INGRESSO/USCITA	ORA INGRESSO	ORA USCITA
I SEZ	Via San Nicola	9.00	17.00
II SEZ	Via San Nicola	8.45	16.45
III SEZ	Via San Nicola	8.30	16.30

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI E SOGGETTI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori e soggetti esterni (es.genitori) sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza.

L' accesso dei soggetti esterni non è consentito negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso in istituto per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a quanto stabilito nel presente protocollo.

Le norme del presente Protocollo si estendono anche ad eventuali aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'istituto.

L'istituto committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO

Per quanto riguarda la pulizia e sanificazione si rimanda integralmente all'apposito "PROTOCOLLO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI: PROCEDURE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE".

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i presenti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici – una mascherina chirurgica di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto) nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico.

I docenti ed il personale A.T.A., oltre che essere dotati di mascherina chirurgica da utilizzare in situazioni "normali", saranno dotati di mascherine FFP2, guanti e visiera paraschizzi da utilizzare in caso di riscontrate criticità (es. lavoratori fragili, difese immunitarie basse, caso sospetto).

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Bisognerà, quindi, valutare caso per caso.

Nella scuola è indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti in appositi contenitori già presenti in ogni plesso scolastico e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario, con un numero massimo di persone consentito, e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e A.T.A (es. aule professori, aule ristoro) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e del numero massimo di persone consentito.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in

mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

NORME COMPORTAMENTALI

Gli alunni, in caso di staticità e con distanza di sicurezza tra i banchi e dal docente, potranno togliere la mascherina. In caso di movimento e passaggio tra i banchi (es. interrogazione alla lavagna, andare in bagno) si dovrà indossare la mascherina. Essa va utilizzata, in ogni caso, quando non è possibile rispettare la distanza di un metro.

I fazzolettini con reflussi organici devono essere gettati in apposito contenitore. I docenti dovranno evitare di soffiare il naso ai più piccoli.

Tutto il materiale didattico (ma anche i giocattoli alla materna) sarà esclusivamente ad uso personale ed è da evitare lo scambio anche temporale.

Ogni verifica (**in fogli**), una volta consegnata, sarà raccolta con i guanti dal docente che dovrà mettere i fogli in quarantena per almeno 48h prima di correggerli. Si consiglia la quarantena di 48h anche per ogni libro prestato o preso in biblioteca.

È preferibile che ogni docente abbia un proprio sacchetto per i gessetti della lavagna.

L'aerazione delle aule, tramite apertura delle finestre, va fatta ogni ora, anche in caso di pioggia, e l'impianto di riscaldamento va periodicamente verificato.

La ricreazione potrà essere fatta in classe e comunque in piccoli gruppi mantenendo la distanza di sicurezza di un metro; in caso contrario si dovrà indossare la mascherina ed evitare gli assembramenti.

E' raccomandato di utilizzare un tono di voce basso per evitare il propagarsi di droplets.

Per le attività motorie, se svolte senza mascherina, le distanze dovranno essere di 2 metri; sono da evitare sport di squadra, gruppo e contatto.

La palestra sarà sanificata dal personale ATA ad ogni cambio d'ora. La docente santificherà gli attrezzi, se utilizzati.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al precedente paragrafo.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come nel caso degli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al primo paragrafo.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi Sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

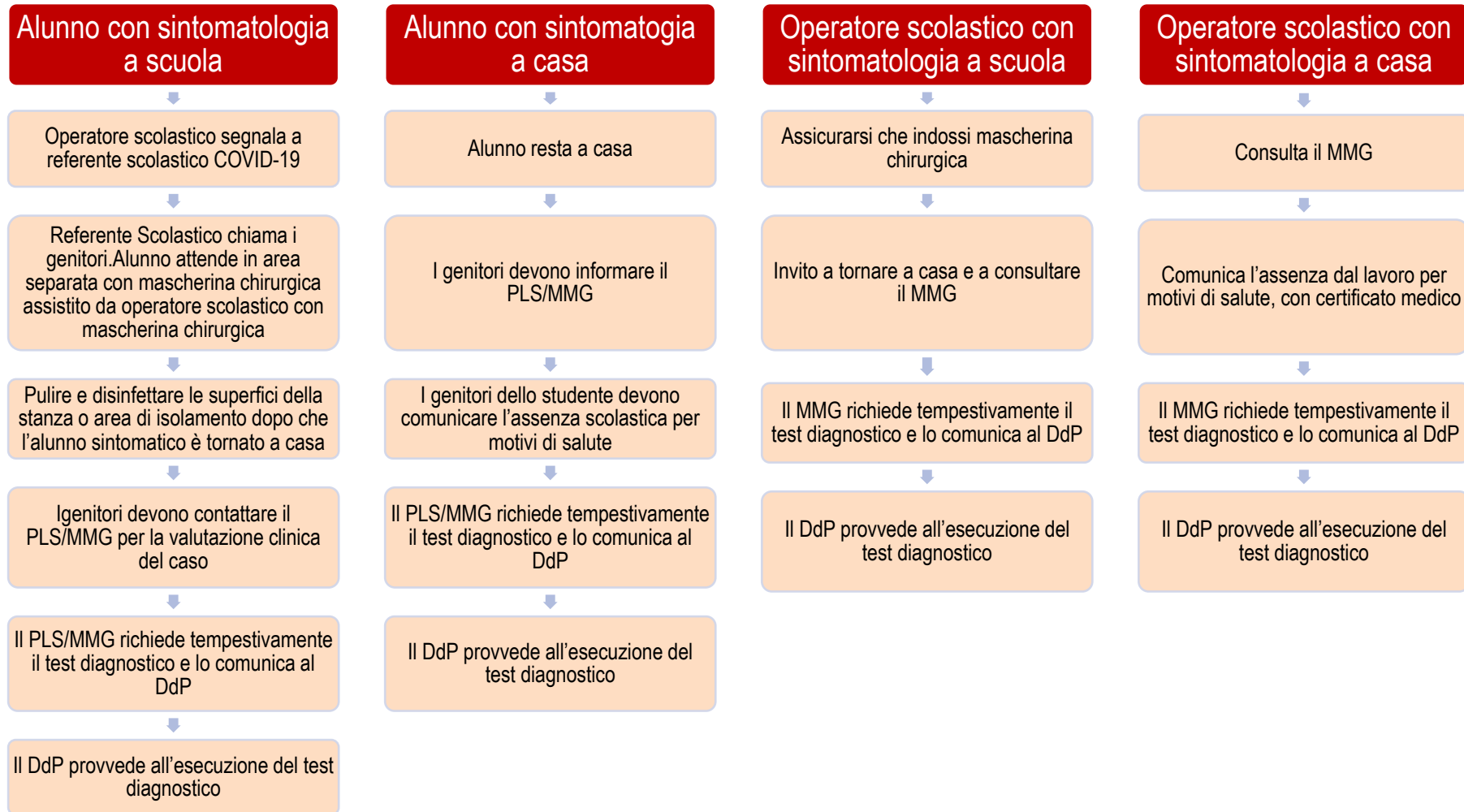
COMMISSIONE DI CONTROLLO E REFERENTE COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, È costituito in istituto un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo, presieduta dal Dirigente Scolastico.

Analogamente in ogni plesso sarà identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sarà anche identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente del Dipartimento di Prevenzione e il suo sostituto saranno in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, e ricevono adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Allegato 1: Schema riassuntivo



**Cosa
succede
se...**



STUDIO CANNATA



mio figlio ha sintomi?

Se tuo figlio ha più di 37,5° o altri sintomi COVID...

SE È A SCUOLA:

Sarai subito avvertito.

Tuo figlio sarà isolato e sorvegliato.

Il medico potrà poi prescrivere il tampone.

SE È A CASA:

Tuo figlio dovrà restare a casa da scuola.

Dovrai contattare la scuola e il medico, che potrà prescrivere il tampone.

**Cosa
succede
se...**



STUDIO CANNATA



mio figlio è positivo?

La scuola sarà avvisata.

Tutti i conviventi e i suoi contatti stretti entrano in quarantena per 14 giorni (tu compresa/o).

La tua quarantena sarà trattata come malattia pagata INPS.

Tuo figlio rientrerà a scuola una volta guarito, ossia dopo 2 tamponi negativi di seguito.

*Cosa
succede
se...*



STUDIO CANNATA

3

un compagno di mio figlio è positivo?

Tuo figlio, tutti i suoi compagni di classe e le maestre/prof entrano in quarantena, tranne chi non è entrato in contatto con il positivo nelle 48h precedenti.

Se necessario, tuo figlio dovrà fare un tampone.

Per info su cosa fare con tuo figlio in quarantena, vedi la scheda 4.

**Cosa
succede
se...**



STUDIO CANNATA



mio figlio è in quarantena?

Se è in quarantena precauzionale ma NON è positivo, puoi andare a lavoro normalmente (e sorelle/fratelli possono andare a scuola).

Se è positivo, vedi la scheda 2!

Se ha meno di 14 anni, tu o l'altro genitore avete diritto al lavoro agile o ad un congedo speciale, retribuito al 50%, per le 2 settimane di quarantena.

**Cosa
succede
se...**



STUDIO CANNATA



**mio figlio ha
incontrato un
positivo fuori
da scuola?**

Dovrai avvisare la scuola.

Tuo figlio dovrà stare in quarantena
per 14 giorni e/o fare il tampone.

In quel caso vedi la scheda 4!

*Cosa
succede
se...*



STUDIO CANNATA

6

mio figlio è un soggetto a rischio?

Potrai avvisare il dipartimento di prevenzione, e la classe di tuo figlio sarà monitorata con particolare attenzione.

La scuola ti spiegherà cosa prevede il suo programma di sorveglianza.